



Allegato 2 al verbale n. 3 del 21.04.2023

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2023

(Art. 30, c. 1 DPR 2 novembre 2005 n. 254)

La proposta di variazione del preventivo economico 2023 deliberata dalla Giunta camerale con provvedimento n. 41 adottato in data 11 aprile 2023, riguarda la rideterminazione delle percentuali di accantonamento a fondo svalutazione crediti da diritto annuale così come individuate in sede di Bilancio d'esercizio 2022 e la destinazione delle economie derivanti alla realizzazione di interventi a favore del sistema delle imprese.

Relativamente alla determinazione delle percentuali di accantonamento a fondo svalutazione crediti da diritto annuale l'Ente camerale segnala che negli esercizi 2017, 2018 e 2019, in funzione del principio di veridicità del bilancio, considerate l'elevata consistenza raggiunta dal fondo svalutazione crediti da diritto annuale iscritto in bilancio (oltre il 90% del valore nominale degli stessi crediti), aveva deciso di derogare dal criterio previsto dai principi contabili sulla base del quale la quota da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilita *"applicando all'ammontare nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni ed interessi, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali"*; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione". La deroga prevedeva di calcolare la percentuale di mancata riscossione del diritto annuale considerando la massa di tutti i ruoli emessi e non soltanto sulle ultime due annualità.

Successivamente, negli esercizi 2020 e 2021, a seguito della crisi economica determinata dall'emergenza pandemica da Covid 19 ed in considerazione dei provvedimenti di cancellazione dei ruoli emanati dal Governo al fine di contrastare gli effetti negativi della stessa sul sistema economico, la Camera aveva deciso, prudenzialmente, di tornare alla previsione regolamentare.

In sede di predisposizione del bilancio d'esercizio 2022 l'Ente, in considerazione della fine della situazione emergenziale, tenuto conto dell'elevata consistenza raggiunta dal fondo

svalutazione crediti (oltre il 96% dei crediti presenti in bilancio) oltre che dell'esame delle riscossioni che continuano a realizzarsi anche sui ruoli più datati, ha ritenuto opportuno tornare a determinare l'accantonamento sulla base del criterio adottato in epoca pre-Covid, ossia come media delle percentuali di mancata riscossione su tutti i ruoli ancora presenti.

Le percentuali ricalcolate evidenziano la seguente situazione:

TRIBUTO	% PREVISIONE	% AGGIORNAMENTO
DIRITTO	94,08	85,13
SANZIONI	90,76	84,63
INTERESSI	98,08	81,13

L'applicazione delle nuove percentuali sulla massa creditizia presa a base di calcolo per la previsione 2023, ha portato l'Ente camerale alla determinazione di una svalutazione per totali euro 2.181.039, contro una previsione di euro 2.395.028, con conseguenti minori oneri pari ad euro 213.989.

La Camera di commercio fa presente che la variazione comporta quindi, la presenza di maggiori risorse per totali euro 213.989, che sarà destinata al finanziamento di bandi di contributi per le imprese ed altre iniziative a supporto del sistema economico.

La variazione proposta risulta la seguente:

CONTI	Previsione 2023	Aggiornamento	Previsione aggiornata 2023
342000/342002/342003 Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti (non collegato alla maggiorazione DA)	2.087.131,00	-184.698,00	1.902.433,00
342001 Accantonamento su maggiorazione 20% c. 10 art. 18 Legge 580/93 e Dlgs 219/2016	307.897,00	-29.291,00	278.606,00
330032 Interventi Economici correlati alla maggiorazione del diritto annuale	595.190,00	29.291,00	624.481,00
330000 Interventi economici cdc DD02 prodotto D6120007	70.000,00	184.698,00	254.698,00
TOTALI	3.060.218,00	0,00	3.060.218,00

CONCLUSIONI

Il Collegio sulla base degli atti proposti e considerato che le variazioni in esame non alterano il risultato di bilancio,

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta di Aggiornamento del Preventivo economico 2023 da parte dell'Organo di vertice.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Avv. Lamberto Romani



Dott. Francesco Puliti



Dott. Andrea Scarpa

